



CITTÀ DI DESIO

SETTORE SERVIZI DI STAFF
SEGRETERIA

DETERMINAZIONE N. 482 DEL 06/07/2016

**Oggetto: LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI FINE MANDATO
2011/2016 AL SINDACO ROBERTO CORTI E 16.205,52**

IL DIRETTORE DEL SETTORE

adotta la seguente determinazione ai sensi dell'art. 183 del T.U.E.L. n. 267/2000

PREMESSO CHE:

1. a seguito di consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale svoltesi il 15 e 16 maggio e successivo ballottaggio del 29 e 30 maggio 2011 è stato eletto Sindaco di questo Comune l'Ingegnere Roberto Corti e formalmente insediato il 31/05/2011 come da verbale della Commissione elettorale Centrale;
2. Il regime delle indennità di funzione degli amministratori locali risulta disciplinato dagli artt. 82-83-84 T.U.E.L. n. 267/2000, nonché dal D.M. 4 aprile 2000 n. 119 tutt'ora vigente
3. tale decreto:
 - determina i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci, rispetto a cui sono parametrare quelle del Vice Sindaco (55%), Assessori e Presidente del Consiglio Comunale (45%)
 - prevede che i Consiglieri Comunali abbiano diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli e Commissioni anch'esso parametrato per classe demografica (art. 82, comma 2);
4. con delibera N 41 del 21.07.2011 la Giunta Comunale ha determinato le indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco, degli Assessori Comunali e del Presidente del Consiglio e del gettone di presenza per l'anno 2011a seguito delle elezioni Comunali del 15, 16 e ballottaggio 29 e 30 maggio 2011 e con successiva delibera n 125 del 22/5/2012 ha applicato a partire da luglio 2012 la riduzione del 10% prevista dall'art. 5 comma 7 del dl 78/2010 convertito in legge 122/2010;
5. risultano depositate agli atti del Servizio Segreteria Generale le autocertificazioni degli Amministratori in merito all'attività lavorativa svolta successivamente all'accettazione dell'incarico pubblico
6. al sindaco Roberto Corti, nel corso del suo mandato amministrativo è stata corrisposta l'indennità di funzione, ai sensi dell'articolo 82 del T.U.E.L.18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 10 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119, nell'importo mensile di € 3.114,23;

VISTO l'articolo 10 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119, che testualmente recita:

"1. A fine mandato, l'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia è integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per ogni 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno";

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 5/2000 G.U. n. 140 del 17 giugno 2000 che dispone:

"L'indennità di fine mandato a sindaci e presidenti di provincia, pari ad una indennità mensile per ogni 12 mesi di mandato, va commisurata al compenso effettivamente corrisposto, ferma restando la riduzione proporzionale per periodi inferiori all'anno";

Vista la nota ANCI 7 giugno 2001 che, in ordine alle incertezze interpretative esistenti, fa presente: (omissis)

c) non si ravvisa, infine, la necessità di apposita richiesta effettuata dall'interessato al fine della corresponsione della suddetta indennità di fine mandato, essendo questa prevista come integrazione dovuta per chi abbia svolto il mandato di sindaco; l'art. 10 del D.M. n. 119, infatti, espressamente recita: "1. A fine mandato, l'indennità dei sindaci

..... è integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno";

d) come base per il calcolo della suddetta indennità, il riferimento è quello relativo all'ultima mensilità percepita;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 4/2006 in data 28 giugno 2006, confermativa di quanto disposto dalla citata circolare n. 5 del 5 giugno 2000;

VISTO l'articolo 1, comma 719 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che testualmente dispone:

719. L'indennità di fine mandato prevista dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119, spetta nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi.

Rilevato che il Sindaco pro tempore alla data delle consultazioni elettorali (5 giugno 2016), ha maturato 5 anni interi di mandato amministrativo;

Che le somme spettanti per l'indennità di fine mandato per ogni anno o frazione di anno sono state accantonate con determinate d'impegno di inizio di ciascun anno di mandato;

VERIFICATO che occorre provvedere alla liquidazione di quanto dovuto secondo lo specchio sotto riportato:

anno 2011 indennità spettante	€ 3.460,23 X 7/12=	€ 2.018,49
anno 2012 dal 01/01 al 30/06	€ 3.460,23 X 6/12=	€ 1.730,11
anno 2012 dal 01/07 al 31/12	€ 3.114,23 X 6/12=	€ 1.557,12
anno 2013		€ 3.114,23
anno 2014		€ 3.114,23
anno 2015		€ 3.114,23
anno 2016 indennità spettante	3.114,23 /12 X 6=	1.557,11
	totale	€ 16.205,52

RITENUTO che si possa provvedere alla liquidazione in quanto il diritto a percepire tale indennità allo stato attuale è da ritenersi già maturato;

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che gli impegni assunti per le somme accantonate sono i seguenti :
indennità anno 2011 impegno n 182/01

indennità anno 2012 impegno n 183/01
indennità anno 2013 impegno n 184/01
indennità anno 2014 impegno n 185/01
indennità anno 2015 impegno n 1189/01
indennità anno 2016 impegno n 809/01 tutti al capitolo 010 " "Indennità di carica e
assegni di aspettativa al Sindaco agli Assessori e al Presidente del Consiglio
Comunale"

2.di liquidare la somma complessiva di € 16.205,25 a titolo di indennità di fine
mandato per il quinquennio 2011/2016 al Sindaco Ing. Roberto Corti;

3.di trasmettere il presente atto al servizio Risorse Umane Paghe per quanto di
competenza;

4.Di aver accertato che i pagamenti conseguenti alla determinazione in oggetto sono
compatibili con gli stanziamenti di cassa e con le regole previste per gli enti
territoriali per il concorso ai saldi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, 8°
comma T.U.E.L. n. 267/2000;;

5.di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione
del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come
previsto dal comma 4 dell'articolo 151 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

**Documento firmato digitalmente dal Dirigente
Dr.ssa Nicolina Basta**

PRATICA TRATTATA DA
dr.ssa Stella Rodio